

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.18 del 2 maggio 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

Nassiryia.Cordoglio del Coisp

Promozioni a merito straordinario

Commissione ispettori

Commissioni Sovrintendenti ed Agenti

Concorso commissario

Revisore tecnico.Rinvio

19 corso sovrintendenti. La ripartizione
nelle Scuole

Secondo caricatore di scorta.
Controrisposta del Coisp

Istituto Superiore di Polizia

Corso cavalieri

Ottaviano(NA): convegno sui beni
confiscati

Aiuta a costruire il "Villaggio della
Speranza"

"L'angolo delle riflessioni"

Parlamento horror show.....(continua in
ultima pagina)

NASSIRYIA. CORDOGLIO DEL COISP

Il Coisp ha espresso tutto il proprio dolore, solidarietà e fraterno cordoglio ai carabinieri e militari italiani, morti e feriti nell'attentato terroristico di Nassiryia. Mentre ancora una volta condanniamo la barbarieterrorista che ha colpito l'Arma dei Carabinieri e l'Esercito italiano, il Coisp ha espresso la profonda pena e vicinanza ai familiari dei militari vittime nell'adempimento del loro dovere in missione di pace. L'accanimento di chi rifiuta la libertà, la legalità, la normalizzazione e la nuova possibile serena prosperità delle genti irachene va a raccontare e confermare la bontà, l'impegno ed il lavoro di pace messo in essere dalla missione italiana, peraltro oggetto di gratitudine e di affetto da parte delle popolazioni a contatto con i nostri contingenti. Purtroppo chi opera nella Pubblica Sicurezza e nelle Forze Armate mette a rischio la propria vita quotidianamente, sia in Italia che nelle missioni all'Estero. E' un preciso dovere in nome della collettività, un valore che merita rispetto. Invece, si deve osservare che le forze politiche, le quali ora esprimono sinceramente il loro cordoglio, mesi fa hanno soppresso le prime forme di assistenza ai feriti per causa di servizio, i quali dovranno comperarsi le stampelle e le eventuali carrozzine e pagare di tasca propria la riabilitazione sanitaria, pesando sulle proprie famiglie. Il Coisp si augura che il prossimo Governo del Paese possa dimostrare una più giusta ed equilibrata percezione nei confronti delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, segno tangibile di valore

- pagina nr.2 -

e di rispetto dello Stato nei confronti dei suoi Servitori in divisa. Su www.coisp.it.

PROMOZIONI A MERITO STRAORDINARIO

Giovedì 27 aprile u.s., il Consiglio d'Amministrazione ha proceduto alla promozione per merito straordinario di 29 colleghi. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE ISPETTORI

Il 27 aprile u.s. si è riunita la Commissione Ispettori per procedere all'esame del seguente ordine del giorno: n. 38 ricorsi avverso il rapporto informativo, ai sensi dell'art. 63 del DPR 335/82; l'attribuzione di n. 228 giudizi complessivi, ai sensi dell'art. 53 del DPR 3/57; n. 19 proposte di promozione per merito straordinario, n. 46 istanze di riabilitazione; il giudizio per la nomina in ruolo nei confronti di n. 608 vice ispettori in prova della Polizia di Stato (7° corso) ed infine la determinazione dei criteri di massima da adottare negli scrutini per merito assoluto e merito comparativo relativi agli anni 2007 e 2008, per la promozione alle qualifiche di ispettore, ispettore capo ed ispettore superiore, sostituto ufficiale di pubblica sicurezza del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI ED AGENTI

Il 27 aprile u.s. si sono riunite le Commissioni Sovrintendenti ed Agenti-Assistenti al fine di esprimere il parere su 21 promozioni a merito straordinario, di cui 18 appartenenti al ruolo dei sovrintendenti e 3 a quello degli agenti. Su www.coisp.it

CONCORSO COMMISSARIO

Le prove preselettive del concorso pubblico, per esami, a 40 posti di

Commissario della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31 dicembre 2005, si svolgeranno il prossimo 15 giugno a Catania, Roma (Casal Lumbroso ed Ergife), Nettuno e Spoleto. Su www.coisp.it.

REVISORE TECNICO. RINVIO

E' stata rinviata la pubblicazione del diario della prova scritta del concorso interno, per titoli ed esami, a 547 posti da Vice Revisore Tecnico, indetto con D.M. 19 gennaio 2006. Il diario sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno del prossimo primo giugno ed avrà valore di notifica, a tutti gli effetti, per i candidati.

19 CORSO SOVRINTENDENTI. RIPARTIZIONE ALLIEVI

Si riporta la ripartizione degli allievi frequentatori del 19 corso sovrintendente, ripartiti per Scuole e provenienza regionale:

S.A.A. ROMA (333 unità - disp. donne illimitata)

- LAZIO (solo province RM e VT) 110 (7donne)
 - PIEMONTE 60 (9 donne)
 - LIGURIA 37 (4 donne)
 - SARDEGNA 25 (3 donne)
 - SICILIA (solo province di PA, TP, AG, CL) 85 (7 donne)
 - TOSCANA (solo provincia di GR) 4 (1 donna)
 - EMILIA ROMAGNA (solo due dipendenti da RE autorizzati) 2
 - RIAMMESSI DA CORSI PRECEDENTI 13 (7 donne)
- Totale 336 (38 donne)

S.A.A. CASERTA (239 unità - disp. donne 40-50)

- CAMPANIA 80 (6 donne)
- PUGLIA 34 (4 donne)
- BASILICATA 5 (1 donna)
- MOLISE 6

- pagina nr.3 -

- LAZIO (solo province di FR e LT) 8
 - ABRUZZO (solo province di AQ e CH) 6
 - CALABRIA 48 (4 donne)
 - SICILIA (solo province di ME, CT, SR, EN) 48 (2 donne)
 - RIAMMESSI DA CORSI PRECEDENTI 3 (2 donne)
- Totale 238 (16 donne)

S.A.A. SPOLETO (396 unità - disp. donne 42)

- UMBRIA 26 (1 donna)
 - MARCHE 25 (1 donna)
 - EMILIA ROMAGNA 77 (5 donne)
 - VENETO 44 (5 donne)
 - TRENTO ALTO ADIGE 20 (1 donna)
 - LOMBARDIA 79 (6 donne)
 - FRIULI VENEZIA GIULIA 26 (2 donne)
 - ABRUZZO (solo province di Pescara e Teramo) 4
 - TOSCANA (tranne provincia di Grosseto) 90 (10 donne)
 - RIAMMESSI DA CORSI PRECEDENTI 8 (5 donne)
- Totale 395 (38 donne)
- Su www.coisp.it.

CARICATORE DI SCORTA. CONTRORISPOSTA DEL COISP

In data 24 marzo u.s. il Coisp, in merito alla richiesta necessità di fornire gli operatori di Polizia di un secondo caricatore di scorta, riceveva dal Dipartimento della P.S. una nota di risposta, nella quale si evidenziava che *“la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale ha già rappresentato agli Uffici interessati che, da una rivisitazione degli indirizzi che disciplinano il Settore Armamento, è emersa l’opportunità che il personale che ha in dotazione la pistola Beretta 92 SBM continui a detenere anche il secondo caricatore assegnato, e che “pertanto è stata data comunicazione a tutti gli Uffici di non procedere al ritiro del materiale in oggetto indicato”.* Tale nota di risposta non soddisfa affatto il COISP, anzi, ad onor del vero, ci lascia

del tutto esterrefatti. Il modello di pistola a cui fa riferimento codesto Ufficio, la 92/SBM, è l'unico ad avere in dotazione obbligatoria 2 caricatori. Ai poliziotti che viene assegnato tale modello viene consegnato loro, da sempre, il secondo caricatore, e questo perchè la 92/SBM, che è la “sorellina” piccola delle pistole 92/SB e 92/FS, è l'unica a caricatore monofilare (8 cartucce). La dotazione del secondo caricatore per tale modello, serve ad ovviare al numero inferiore di cartucce in dotazione rispetto a coloro ai quali viene assegnato uno degli altri due modelli di pistola. Con tale secondo caricatore difatti si arriva così ad un totale di 16 cartucce a disposizione, come è per la stragrande maggioranza dei poliziotti che ricevono in dotazione individuale la Beretta 92/SB o FS. La circolare del 2000 oggetto della nota di questa O.S., stabilisce la necessità di un ulteriore caricatore per i soli operatori delle Squadre Volanti, di quei poliziotti che hanno in dotazione la 92/SB o la 92/FS, e che in tal modo, con quell'ulteriore assegnazione, arrivano ad avere 30 cartucce in totale a disposizione. La nostra richiesta era volta, e ciò era lapalissiano, a considerare la necessità di assegnare un ulteriore caricatore, quindi altre 15 cartucce, anche ai colleghi delle Squadre Mobili, Digos, Polizia Stradale etc., i quali per la tipologia del servizio che espletano, non sono certamente soggetti a minori rischi rispetto a chi effettua il servizio di Volante. Su www.coisp.it.

ISTITUTO SUPERIORE DI POLIZIA

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso, per opportuna conoscenza, il decreto del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, datato 31 marzo 2006 riguardante l'istituzione, presso l'Istituto Superiore di Polizia della “Sezione per l'addestramento sportivo”. Alla predetta sezione è preposto un funzionario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato che assicurerà la

- pagina nr.4 -

pianificazione ed il regolare svolgimento delle attività sportive, realizzando quanto previsto dal piano degli studi, si attiverà per mantenere i necessari contatti con gli enti e gli organismi competenti, promuoverà ogni utile intesa per lo sviluppo del settore sportivo e curerà ogni aspetto di natura logico-gestionale per la migliore efficienza della sezione. Il personale, i materiali, i mezzi e i locali necessari a garantire il funzionamento della "Sezione per l'addestramento fisico sportivo" saranno individuati nell'ambito delle risorse esistenti e, ove ritenuto utile, in raccordo con l'Ufficio per il coordinamento delle attività dei gruppi sportivi della Polizia di Stato-Fiamme Oro. Su www.coisp.it.

CORSO CAVALIERI

Dal 30 ottobre prossimo al 20 aprile 2007, si svolgerà il tredicesimo corso di qualificazione per Cavalieri presso il Centro di Coordinamento per i Servizi a cavallo della Polizia di Stato di Ladispoli, in provincia di Roma.

Su www.coisp.it.

BENI CONFISCATI. CONVEGNO AD OTTAVIANO

Si è tenuto venerdì scorso ad Ottaviano (NA), nel suggestivo scenario del castello Mediceo, il convegno "Beni confiscati - un'opportunità di riscatto sociale e sviluppo economico". Il convegno si è tenuto nell'ambito del Progetto Sviluppo per il Mezzogiorno alla presenza di numerose Autorità. Per il Coisp era presente il Segretario Nazionale Franco Martino. E' stato presentato un servizio di specifica formazione che vedrà coinvolti 624 partecipanti fra dirigenti e dipendenti delle Prefetture, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, DIA, Ministero della Giustizia e Agenzia del Demanio. Su www.coisp.it.

AIUTA A COSTRUIRE IL "VILLAGGIO DELLA SPERANZA"

La ANFASS (Associazione Nazionale Famiglie di disabili intellettivi e relazionali) è un'Associazione onlus, fondata a Patti (Me) nel 1995, che si è prefissata l'obiettivo di costruire il "Villaggio della Speranza" in un appezzamento di terreno già acquistato, ubicato in località Villa Ridente nel vicino comune di Gioiosa Marea (Me). La struttura avrà lo scopo di promuovere l'integrazione della persona disabile nella società attraverso specifiche attività volte a potenziare l'autonomia personale e relazionale, nonché garantire un'adeguata serenità ai genitori o ai familiari del disabile, quando questi saranno anziani, o impossibilitati ad accudire il loro congiunto. Oggi è possibile aiutare quest'Associazione, devolvendo il 5 per mille dell'IRPEF con la dichiarazione dei redditi, senza che questo venga a costare nulla! Basta scrivere nell'apposita casella voce "Associazioni" il nostro codice fiscale: **94007830832** ed apporre la tua firma. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Parlamento Horror Show
(di Javert)

Stufo di passare per un antiquato e scettico rompiballe, quello che al solo odore di Grandi Fratelli, Isole di Famosi, Fattorie, Talpe e ogni sorta di buchi della

- pagina nr.5 -

serratura da cui spiare situazioni finte di persone improbabili, storceva il naso, alzava gli occhi al cielo e il volume del suo lettore CD per non sentirne nemmeno le voci, decisi di adeguarmi, di entrare in prima persona nella casa di qualche italiano e così mi tolsi le cuffiette e accesi la TV, alla ricerca dei migliori reality show..

In una camera assai affollata c'era un viavai di signori e signore eleganti, con qualche contrasto casual, un transessuale ammiccante, una donna con un bambino nel marsupio, un neoentrato che, si dice, aveva lasciato fuori dalla stanza, ma a portata di mano, kefish, bombolette spray e chissà che cos'altro. Molti chiacchieravano, ridevano, alcuni sonnacchiavano su poltrone messe a semicerchio che dovevano essere anche assai comode. Da quello che ho capito, dopo due giorni di incontri anche "privati", si erano finalmente nominati un capo che li rappresentasse. Questo stava adesso addormentando tutti con un lungo discorso nel quale riusciva perfino a chiamare Aurelio il nostro presidente della Repubblica. Degno rappresentante, davvero.

Uno spasso.

In un'altra camera, molto simile alla prima, altri signori, più attempati e all'apparenza sornioni, entravano a turno sotto un arco coperto da una pesante tenda rossa. Però ci entravano da soli, ci rimanevano poco e non è scaturita in me alcuna morbosità di sapere cosa combinassero là sotto e nemmeno poi si poteva vedere.

Anche qui stavano cercandosi un capo, una nomination, ma pare che la cosa non fosse così semplice, anche perché alcuni, per aumentare il divertimento, avevano apposta scritto Francesco invece di Franco sui fogliettini da mettere nell'urna e quindi tutti giù a litigare se è meglio chiamarsi Franco o Francesco o se la cosa sia ininfluente.

Qui dopo due giorni ancora non erano venuti a capo di nulla. Ogni tanto appariva un uomo bianco di capelli che pareva avesse passato la vita a digiunare, che urlava qualcosa contro quello che sedeva sulla sedia più alta, il quale si incazzava e sbatteva un campanello sulla scrivania.

Insomma, sono i miei primi due reality, forse non i migliori ma sicuramente i più reclamizzati, tanto che su ogni telegiornale non si parla d'altro. Il bello è che cercano di convincermi che sono davvero scene reali. Come se mi bevessi la storia che un migliaio di persone, scelte a rappresentare l'Italia, in due giorni non siano nemmeno riuscite a nominarsi i loro presidenti. Incredibile. Li chiamano Camera e Senato, in uno sbagliano a scrivere i nomi e nell'altro sbagliano a dirli. Può essere davvero realtà?

Poi il telegiornale affrontò la notizia del nuovo attentato di Nassirya, ancora bare avvolte nel tricolore e mi venne il dubbio, anzi la certezza...

Mi rimisi le cuffiette, dalle quali un mesto De Andrè sovrappose come giusto sudario, la sua voce a quella del Parlamento Orror Show:

" ... hanno riportato a casa le loro spoglie nelle bandiere, legate strette perché sembrassero intere."

Javert